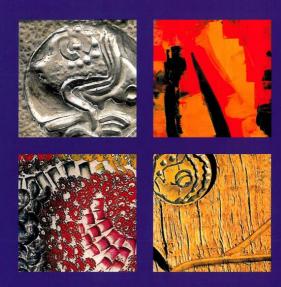
VITTORIO AMADIO L'ALCHIMISTA DEI LINGUAGGI DIVERSI





VITTORIO AMADIO L'ALCHIMISTA DEI LINGUAGGI DIVERSI

a cura di Giorgio Di Genova

8 novembre - 6 dicembre 1998 Galleria Agostiniana Roma



Patrocinio Regione Lazio: Assessorato Turismo e allo sport. Comune di Roma - Assessorato alla Cultura Circoscrizione I

Provincia di Ascoli Piceno

Comune di Colli del Tronto

Collaborazione
Editoriale ECO - L'ECO di S. Gabriele (Teramo)

Testo Giorgio Di Genova

Ufficio stampa Andrea Romoli

Catalogo
e allestimento mostra
Marisa Marconi

Fotografie
Mary Amadio, Giuseppe Bacci, Daniele De Vincentis

Selezione e stampa Editoriale Eco srl - San Gabriele (TE)

I[^] di copertina: particolari di opere di Vittorio Amadio

Edizioni d'arte

"La Sfinge Malaspina"

Centro Multimediale - Ascoli Piceno
tel. 0736.253026 fax 0736.247231

http://www.rinascita.it/lasfinge_malaspina/
E Mail: lasfinge.malaspina@rinascita.it

sommario

7 Giorgio Di Genova -Vittorio Amadio, l'alchimista dei linguaggi diversi

> 15 Le opere

153 Biografia Vittorio Amadio

155 Biografia Giorgio Di Genova

157 Indice delle illustrazioni

VITTORIO AMADIO, L'ALCHIMISTA DEI LINGUAGGI DIVERSI

A vederlo, così piccolo e con quel folto barbone, non si sospetterebbe minimamente l'energia che è contenuta in Vittorio Amadio. In realtà questo piccolo grande uomo è una vera forza della natura, un esplosivo condensato di idee e di capacità manuali, capacità sempre governate da un estro inesausto che lo porta a praticare con assoluta libertà ed estrema facilità linguaggi diversi e diversificati.

Infatti ad Amadio il colore non basta. Per dar sfogo alla sua carica inventiva ed emotiva egli deve ricorrere per un verso anche al disegno, in modo da imprimere sui fogli e sul legno o la pietra le trame della sua labirintica immaginazione, intrisa anche di forti sostrati fiabeschi e di acrobazie metamorfiche dense di gaie e umorose soluzioni, al punto da non temere qualche slittamento umoristico, e per l'altro verso deve affrontare il volume in modo da soddisfare gli imperativi della sua fisicità, la quale appunto nella tattilità connessa al discorso plastico trova compimento.

Per tale ragione un solo registro espressivo non lo soddisfa, il che spiega il suo irrequieto nomadismo esecutivo che lo fa essere al tempo stesso pittore, scultore, disegnatore e incisore. I linguaggi propri a tali discipline vengono da lui intercambiabilmente utilizzati secondo un estro vario e variabile che dà luogo ad un cimento dell'invenzione in cui la specificità del medium espressivo si esalta sia singolarmente, come accade prevalentemente nella pittura, sia con intrecci ed interconnessioni, com'è più manifestamente evidente nella scultura, le cui superfici lignee o petrose sono sempre scavate da segni incisi con un gesto che ricompatta in un'unica soluzione il disegno e l'incisione.

Per meglio comprendere tale mobilità tecnicoespressiva, va chiarito che, per quanto attiene ai sostrati fondamentali. l'esuberanza temperamentale di Vittorio ha i suoi pilastri proprio nel segno e nel colore, mentre, per quanto attiene agli aspetti complementari, sono proprio la fisicità e l'alchimia delle misture a costituire gli ulteriori piani dell'edificio della sua creatività. Su tali binari procede (anzi, in considerazione della sua vulcanica attività, sarebbe più esatto dire corre) il complesso e ricco discorso di questo stregone delle tecniche espressive che risponde appunto al nome di Vittorio Amadio. La sua natura di abile alchimista del segno e del colore si esprime al massimo grado in certe puntesecche a inchiostri colorati, quelle per l'esattezza tramate da coaguli per lo più aformali. talvolta "illuminati" da una sorta di piccolo sole, che altrove si fa pianeta a ribadire l'ingorgo cosmico del suo visionarismo neoinformale. Esse sono sempre orchestrate da cangiantismi che rendono ciascuna calcografia cromaticamente diversa dalle altre di medesima struttura. In que-

sti raffinati scenari tra natura e cosmo, ora rettangolari ed ora quadrati e qualche volta circolari, non di rado accorpati a 4 (Stagioni, 1994), a 6 (II tempo, 1994), ma anche a 16 (Natura, 1994), a 25 (Lo scaffale del tempo, 1987) ed a 35 (Esaltazione della meccanicità, 1995), Amadio riesce davvero ad ottenere un "rebis" estetico, in cui appunto il segno ed il colore si amalgamano felicemente ricompattando unitariamente i due contrari. E' in questo tipo di puntesecche, qualche volta acquarellate (Ricordi, 1994), che Amadio esplicita appieno il suo estro inventivo ed esecutivo. Ma la sua attività di incisore ha, come ogni medaglia, un suo rovescio. Esso è costituito dalla sua vena portata al racconto, che si esplica anche in libri e rotoli calcografici. La sua vena narrativa si avvale anche di pregnanti abbandoni automatistici che danno risultati di complesso metamorfismo contenente zone modulari, anche squamate, contorni sfrangiati, conformazioni amebiche, profili grotteschi, organi paraviscerali con molteplici protuberanze, com'è nella puntasecca acquarellata Sogno di una notte di mezza estate, eseguita nel 1989 e certamente la più significativa tra tutte quelle di simile tecnica qui presentate e dall'artista scelte nell'ambito del suo cospicuo corpus calcografico, dove appunto convivono questi surrealisteggianti racconti parafigurali con gli esiti di naturalismo neoinformale precedentemente citati. Nell'un caso e nell'altro Amadio procede per associazioni segnico-morfologiche, accostandole e sovrapponendole, per quanto riguarda il versante neoinformale, e facendole scaturire per

partenogenesi l'una dall'altra nel versante parafigurale. Quest'ultimo meglio rivela il procedimento labirintico dell'ideazione che affonda le sue radici nella prassi automatistica introdotta dal Surrealismo (e non per caso talune puntesecche di tale versante somigliano a certi cadavres esquis, con la differenza della modalità esecutiva. per cui esse non sono realizzate a più mani). Ora orizzontale (Genesi, 1991; Spazio ancestrale, Oceano, 1993) ed ora verticale (Mangia la prima mela, 1989, ed il coevo già citato Sogno di una notte di mezza estate; Viaggio con te nello spazio, 1990), tale procedimento oscilla nel tempo, giungendo addirittura a quel diapason di ascensionalità raggiunto nel '94 nei tre stretti e alti formati di A Imelde, A Angela ed A Antonella, che soprattutto nei primi due presentano esiti di felice inventività e di più sapiente orchestrazione morfologico-metamorfica. E credo che andrebbe indagato in modo più approfondito di quello che lo spazio qui non permette quanto Wols nel passato abbia suggestionato il nostro, il quale forse. ma sicuramente in minor misura, non è rimasto insensibile a Tanguy e persino a Matta. Una parallela duplicità di percorso espressivo si riscontra, oltre che nei disegni, ovviamente alquanto contigui alla produzione calcografica, anche nella scultura

Iconico ed aniconico si alternano anche nelle prove plastiche di Amadio, talvolta giocando a rimpiattino tra loro e spesso giungendo fino alle punte estreme dell'organico e del simbolico. Così nella vertiginosa serie delle *Minisculture* del 1998, accanto a motivi vegetali (*Miniscultura* 51) ed a motivi a conchiglia (Miniscultura 34. Miniscultura 35, Miniscultura 53), ecco apparire forme simili alle zucche (Miniscultura 40). "pani" con facciate anche a gruviera (Miniscultura 56), mappamondi esoterici (Miniscultura 54), sfere-pulcino con tanto di becco e occhi (Miniscultura 44), certamente nate da quell'uovo cosmico che è Miniscultura 1 (titolo che non poteva essere più... originario), ecco svilupparsi strutture a vite (Miniscultura 33, Miniscultura 47. Miniscultura 48) ed ecco accamparsi tondi radianti di diversa morfologia e marcati da figurazioni incise sui due lati, il che li fa somigliare a ventri-contenitori né più né meno di come avviene in certi fossili (Miniscultura 45, Miniscultura 46).

Tra questa folla di Minisculture troviamo anche delle teste dalle sembianze ora infantili (Miniscultura 52, che sul retro presenta una sorta di mammella solare), ora arcaiche (Miniscultura 30, Miniscultura 55). Queste teste sembrano generate dalla fessura vaginale, che attraversa la citata Miniscultura 1, inseminata da Miniscultura 11. Miniscultura 12. Miniscultura 19, vere e proprie pietre falliche come attesta il cranio a forma di glande. Ed il fatto che tali opere siano state le prime della serie, come rivela la numerazione, deve far riflettere sulla carica erotica che sta alla base dell'immaginazione di Amadio, il quale invera un topos piuttosto accreditato da Freud, e cioè che il fare arte è una sublimazione delle pulsioni dell'Eros.

Sul piano più squisitamente stilistico va notato che in tutte queste piccole sculture, molte delle

quali ricavate da pietre di fiume, la natura dell'incisore propria di Amadio si esplica estrosamente, trapassando dai ghirigori continui sulla superficie allo scavo più o meno accentuato, dall'affondo struttural-modulare fino alla soluzione dell'avvitamento, per non dire della scalpellatura atta a creare volti umani barbuti. D'altronde tale natura, i cui fondamenti hanno, a mio parere, dato luogo anche agli argenti e allumini sbalzati che divengono vere e proprie trasformazioni delle lastre da incisione in bassorilievo, s'era in precedenza esercitata a trasferire le configurazioni metamorfiche, strettamente imparentate con molte delle puntesecche già considerate, sulle superfici dei totem lignei della serie Segni del tempo (1990-1996).

Ma Amadio è così impregnato del fascino insito al fare incisione che va ben al di là del trasferimento della "puntasecca" sul legno. In Scultura 88, infatti, oltre alle contiguità delle consumate esperienze a sbalzo, certo ottenute per impressione di medagliette a sbalzo sulla cera, nelle parti grezze è impositivamente esaltato il recupero della morsura. E difatti Scultura 88, similtesta parainformale, dal cranio polito e lucido e con occhi a sbalzo impresso, nella parte inferiore, quella per intenderci dove dovrebbero essere le narici e la bocca, appare proprio come "morsa" dagli acidi, con una trovata plastica che rivela ancora e in maggior misura, qualora ce ne fosse bisogno, il genuino e originale estro inventivo di questo versatile artista marchigiano.

Tale estro, tuttavia, raggiunge registri ben diversi ed in massima parte autonomi nella pittura.

In questo specifico espressivo Vittorio Amadio dà fondo al suo vulcanico temperamento con estrema libertà nell'ambito di un discorso neoinformale piuttosto sfaccettato. Nei suoi acrilici su tela il gesto si amalgama alla tache, recuperando talvolta (ed è, per esempio, il caso di Commutazione 991 del '97) effetti da monotipi già appalesati negli acrilici su carta (Commutazione 661, 1997).

La pittura costituisce il vero campo di battaglia dell'estro di Amadio.

Tele e fogli sono l'arena deputata in cui si accampano e divincolano i suoi sfoghi cromatici. Sfoghi ora orchestrati con ritmiche più controllate, quasi per una ricerca di costruzione alla Soulages (Commutazione 131, Commutazione 132, 1998), non priva tuttavia di interferenze cromatiche lontane dalla visione del citato pittore francese (Commutazione 124, Commutazione 133, Commutazione 370), ora giustapposti per interlocuzioni di morfologie curve e sincopate (Prova di commutazione 129, Prova di commutazione 130, Prova di commutazione 131, 1998), ora persino in un all over che riunisce diversi aspetti del suo lessico neoinformale, costituito appunto da larghe bande, da svirgolature, da "fumi" cromatici, da sovrapposizioni, da pennellate brevi e di superficie, da svaporizzazioni, da contorni smangiati, da sorta di fiamme di colore. E' in questo all over che Amadio estrinseca appieno le tempeste pittoriche che s'agitano nel suo intimo, tempeste che, seppur talora non appaiono debitamente decantate (è il caso di Prova di commutazione 71 del '98), meglio s'esplicitano

in ulteriori prove dello stesso anno, com'è nella staccionata, avvolta dalle fiamme del giallo e del rosso, di Prova di commutazione 133 e nella pirotecnica Prova di commutazione 132, qua e là attraversata da scie gialle e da tocchi verdi, o com'è nelle accensioni del giallo e del rosso contrappuntate dai neri e blu di Prova di commutazione 70 e ancora nell'arco rosso che zampilla sul fondo giallo e combatte con l'aculeo blu che incombe dall'alto di Prova di commutazione 61, giù giù fino alle prove più severe, tra cui occupa un posto di tutto rilievo la notturna Prova di commutazione 72. Si controllino le date delle opere citate e delle numerosissime altre qui esposte e ci si avvedrà che esse appartengono per la maggior parte al 1998

Ciò dà la misura della furiosa vis creativa di questo folletto-artista di Ascoli Piceno, che saltella, agisce, produce e ospita, anche espositivamente, altri artisti nelle numerose sale dello storico Palazzo Malaspina, dov'egli alberga tra rotoli di carta, diversi torchi a stella e meccanici, molteplici mucchi di incisioni, sculture sue e di Marisa Marconi, sua compagna di arte e di vita, e quadri, quadri e ancora quadri, nonché cataste di libri e cataloghi, parecchi dei quali editi da lui. Si capirà, allora, che non ho esagerato affatto nell'aver all'inizio definito Amadio una forza della natura. Della natura anche artistica, ovviamente.

Giorgio Di Genova

Calasetta, agosto 1998

OPERE



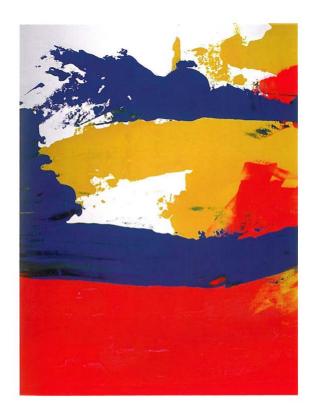
[&]quot;Prova di commutazione 61", 1998 - cm 75x99, acrilico su tela



"Prova di commutazione 49", 1998 - cm 78x120, acrilico su carta



"Prova di commutazione 129", 1998 - cm 152.5x100, acrilico su tela



"Prova di commutazione 63", 1998 - cm 78x99, acrilico su tela



[&]quot;Prova di commutazione 711", 1998 - cm 153.5x115.5, acrilico su tela



[&]quot;Commutazione 94", 1994 - cm 70x70, olio su tela



"Cosmicromica 33", 1998 - cm 70x100, olio su tela



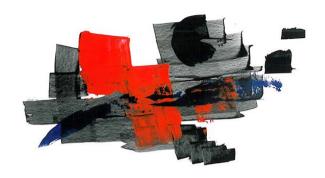
"Prova di commutazione 2A", 1997 - cm 35x35, acrilico su tela



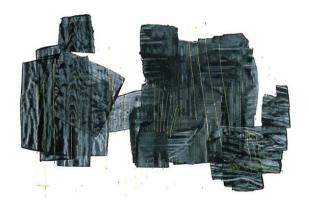
"Prova di commutazione 23A", 1997 - cm 23x23, acrilico su tela



"Prova di commutazione 124", 1998 - cm 152.5x100, acrilico su tela



"Prova di commutazione 50", 1998 - cm 78x120, acrilico su carta



"Commutazione 132", 1998 - cm 78x120, acrilico su carta



"Prova di commutazione 40", 1998 - cm 78x120, acrilico su carta



"Prova di commutazione 62", 1998 - cm 75x99, acrilico su tela



"Prova di commutazione 72", 1998 - cm 114x84.5, acrilico su tela



"Prova di commutazione 39", 1998 - cm 78x120, acrilico su carta



"Cosmicromica 12", 1998 - cm 70x100, olio su tela



"Commutazione 352", 1998 - cm 50x50, acrilico su tela



"Commutazione 357", 1998 - cm 50x50, acrilico su tela



"Commutazione 350", 1998 - cm 50x50, acrilico su tela



"Commutazione 353", 1998 - cm 50x50, acrilico su tela



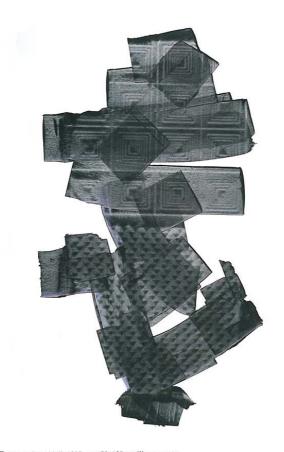
"Prova di commutazione 126", 1998 - cm 152.5x100, acrilico su tela



"Prova di commutazione 42", 1998 - cm 78x120, acrilico su carta



"Cosmicromica 31", 1998 - cm 70x100, olio su tela



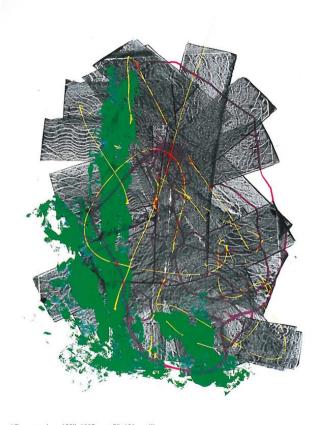
"Commutazione 131", 1998 - cm 78x120, acrilico su carta



"Prova di commutazione 47", 1998 - cm 78x120, acrilico su carta



"Commutazione 370", 1998 - cm 78x120, acrilico su carta



"Commutazione 133", 1997 - cm 78x120, acrilico su carta



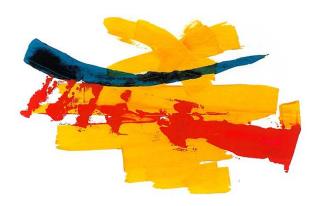
"Prova di commutazione 13A", 1997 - cm 35x35, acrilico su tela



"Prova di commutazione 10A", 1997 - cm 35x35, acrilico su tela



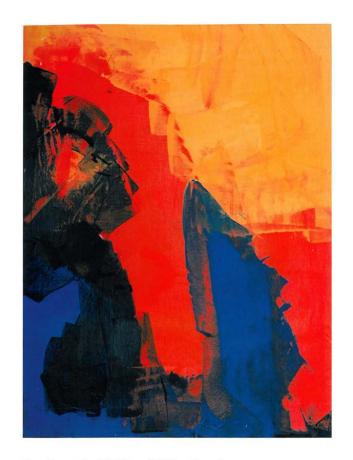
"Commutazione 661", 1997 - cm 78x120, acrilico su carta



"Prova di commutazione 48", 1998 - cm 78x120, acrilico su carta



[&]quot;Prova di commutazione 125", 1998 - cm 152.5x100, acrilico su tela



"Prova di commutazione 70", 1998 - cm 114x84.5, acrilico su tela



"Commutazione 362", 1998 - cm 70x70, acrilico su tela



"Commutazione 360", 1998 - cm 70x70, acrilico su tela



"Commutazione 632", 1998 - cm 153x100, acrilico su tela



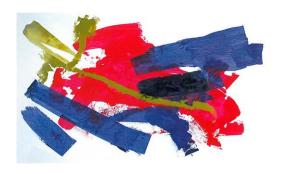
"Commutazione 351", 1998 - cm 50x50, acrilico su tela



"Commutazione 359", 1998 - cm 70x70, acrilico su tela



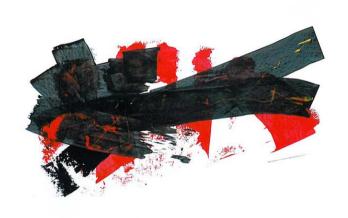
"Commutazione 633", 1998 - cm 153x100, acrilico su tela



"Prova di commutazione 51", 1998 - cm 78x120, acrilico su carta



"Prova di commutazione 73" - cm 160.5x101, acrilico su tela



"Prova di commutazione 45", 1998 - cm 78x120, acrilico su tela



"Prova di commutazione 130", 1998 - cm 152.5x100, acrilico su tela



"Prova di commutazione 65", 1998 - cm 75x99, acrilico su tela



"Prova di commutazione 127", 1998 - cm 152.5x100, acrilico su tela



"Prova di commutazione 46", 1998 - cm 78x120, acrilico su carta



"Commutazione 996", 1997 - cm 78x120, acrilico su carta



"Prova di commutazione 37", 1998 - cm 78x120, acrilico su carta



"Prova di commutazione 44", 1998 - cm 78x120, acrilico su carta



"Prova di commutazione 131", 1998 - cm 152.5x100, acrilico su tela



"Prova di commutazione 66", 1998 - cm 75x99, acrilico su tela



"Commutazione 635", 1998 - cm 153x100, acrilico su tela



"Commutazione 631", 1998 - cm 153x100, acrilico su tela



[&]quot;Commutazione 1999", 1998 - cm 240x163, acrilico su tela



"Commutazione 366", 1998 - cm 158.5x144, acrilico su tela



Commutazione 367", 1998 - cm 288.5x159, acrlico su tela



"Commutazione 636", 1998 - cm 153x100, acrilico su tela



"Commutazione 133", 1998 - cm 50x70, olio su tela



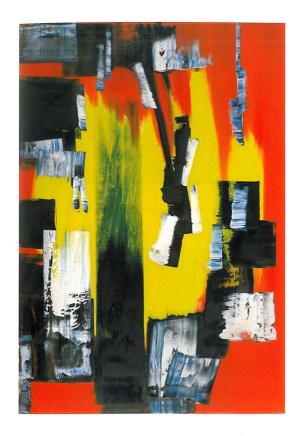
"Commutazione 637", 1998 - cm 107x74, acrilico su tela



"Commutazione 91", 1998 - cm 70x70, olio su tela



"Cosmicromica 11", 1998 - cm 60x60, olio su tela



"Cosmicromica 20", 1998 - cm 70x100, olio su tela



"Prova di commutazione 14A", 1997 - cm 35x35, acrilico su tela



"Prova di commutazione 5A, 1997 - cm 35x35, acrilico su tela



"Prova di commutazione 3A", 1997 - cm 35x35, acrilico su tela



"Prova di commutazione 1A", 1997 - cm 35x35, acrilico su tela



"Prova di commutazione 71", 1998 - cm 114x84.5, acrilico su tela



"Commutazione 354", 1998 - cm 50x50, acrilico su tela



"Commutazione 355", 1998 - cm 50x50, acrilico su tela



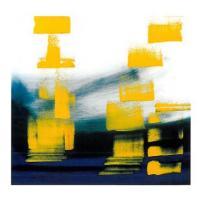
"Commutazione 99", 1998 - cm 70x70, olio su tela



"Commutazione 74", 1998 - cm 60x60, olio su tela



"Commutazione 75", 1998 - cm 60x60, olio su tela



Commutazione 71", 1998 - cm 60x60, olio su tela



"Prova di commutazione 9 A", 1997 - cm 35x35, acrilico su tela



"Prova di commutazione 11 A", 1997 - cm 35x35, acrilico su tela



"Prova di commutazione 123", 1998 - cm 152.5x100, acrilico su tela



"Prova di commutazione 128", 1998 - cm 152.5x100, acrilico su tela



"Prova di commutazione 12 A", 1997 - cm 35x35, acrilico su tela



"Prova di commutazione 6 A", 1997 - cm 35x35, acrilico su tela



"Prova di commutazione 23", 1998 - cm 120x78, opera su carta acrilico



[&]quot;Commutazione 349", 1998 - cm 25x35, acrilico su carta



[&]quot;Prova di commutazione 41", 1998 - cm 78x120, acrilico su carta



"Prova di commutazione 38", 1998 - cm 78x120, acrilico su carta



"Commutazione 346", 1998 - cm 25x35, acrilico su carta



"Commutazione 344", 1998 - cm 25x35, acrilico su carta



"Commutazione 363", 1998 - cm 70x70, acrilico su tela



"Commutazione 348", 1998 - cm 25x35, acrilico su carta



"Commutazione 358", 1998 - cm 70x70, acrilico su tela



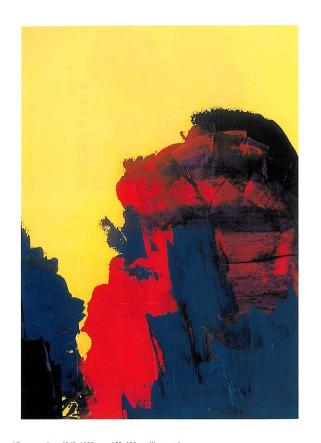
"Commutazione 351", 1998 - cm 50x50, acrilico su tela



"Commutazione 361", 1998 - cm 70x70, acrilico su tela



"Commutazione 356", 1998 - cm 50x50, acrilico su tela



"Commutazione 634", 1998 - cm 153x100, acrilico su tela



"Commutazione 345", 1998 - cm 25x35, acrilico su carta



"Prova di commutazione 24 A", 1997 - cm 35x35, acrilico su tela



"Prova di commutazione 22 A", 1997 - cm 35x35, acrilico su tela



"Prova di commutazione 4 A", 1997 - cm 35x35, acrilico su tela



"Prova di commutazione 15 A", 1997 - cm 35x35, acrilico su tela



"Commutazione 131", 1998 - cm 50x70, olio su tela



"Commutazione 347", 1998 - cm 25x35, acrilico su carta



'Commutazione 92", 1998 - cm 70x70, olio su tela



"Commutazione 97", 1998 - cm 70x70, olio su tela



"Commutazione 90", 1998 - cm 70x70, olio su tela



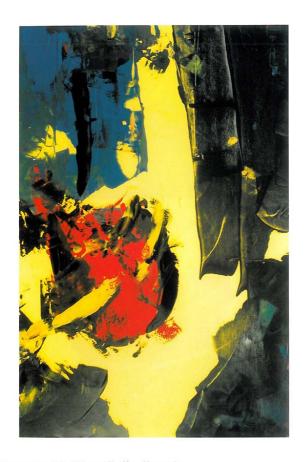
[&]quot;Commutazione 98", 1998 - cm 70x70, olio su tela



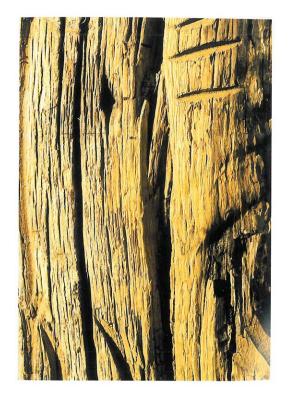
"Commutazione 72", 1998 - cm 60x60, olio su tela



"Commutazione 365", 1998 - cm 70x70, acrilico su tela



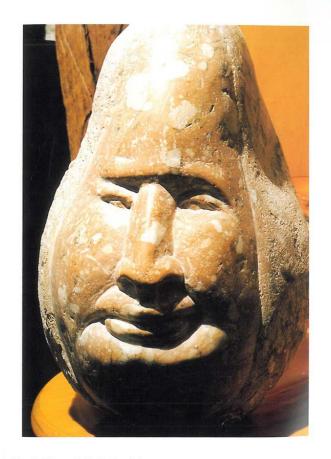
"Commutazione 630", 1998 - cm 153x100, acrilico su tela



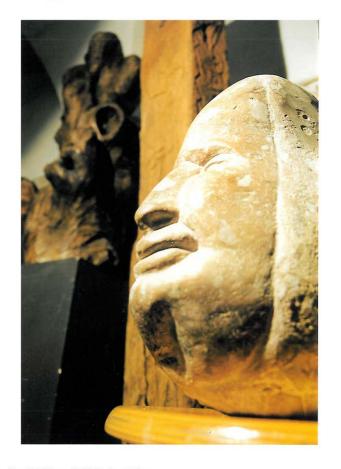
(particolare) "Segni del tempo", 1995 - cm 200x25x13, legno di quercia



"Sculture lignee"



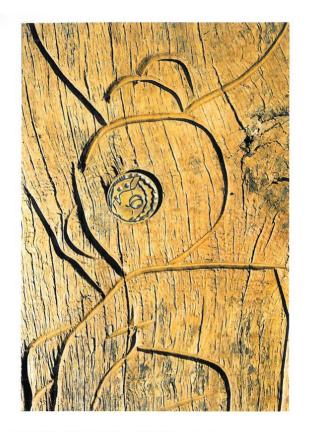
"Figura", 1996 - cm 20x25x40, pietra di fiume



"Testa", 1997 - cm 33x20x25, pietra di fiume



(particolare) "Segni del tempo", 1995 - cm 200x25x13, legno di quercia



(particolare) "Segni del tempo", 1995 - cm 200x25x13, legno di quercia

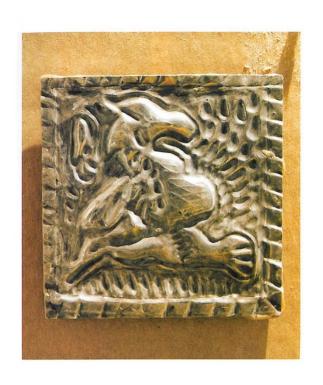


[&]quot;Formella in lamina d'argento - bulino", 1994 - cm 10x10





"Stele 11", 1998 - cm 59x8x0.4, alluminio "Stele 12", 1998 - cm 66x7.5x0.4, alluminio

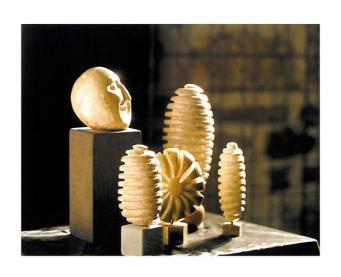


[&]quot;Formella in lamina d'argento-bulino", 1994 - cm 10x10





"Stele 13", 1998 - cm 63x4.2x0.4, alluminio "Stele 10", 1998 - cm 7x50x0.4, alluminio





[&]quot;Miniscultura 53", 1998 - cm 10x8x6, pietra di fiume



[&]quot;Miniscultura 16", 1998 - cm 6,5x8x3, pietra di fiume



[&]quot;Miniscultura 30", 1998 - cm 12.5x7.5x7, pietra di fiume



"Miniscultura 54", 1998 - cm 14.5x15x9.5, pietra di fiume



"Miniscultura 20", 1998 - cm 14x16x9, pietra di fiume



"Miniscultura 46", 1998 - cm 6.5x6.5x3, pietra di fiume



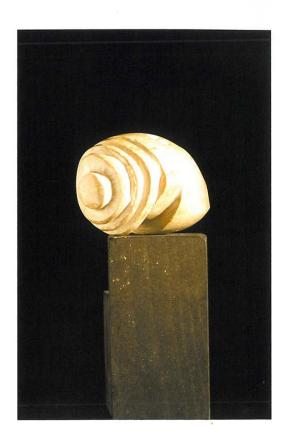
"Miniscultura 52", 1998 - cm 8x8x6.5, pietra di fiume



"Miniscultura 35", 1998 - cm 8x8x3.5, pietra di fiume



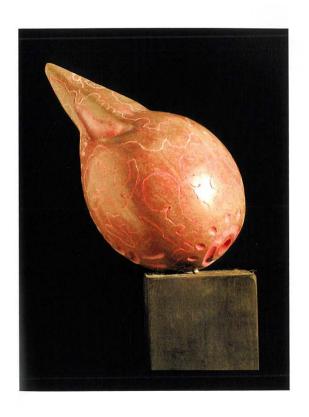
"Miniscultura 41", 1998 - cm 7.5x6.5x10, pietra di fiume



'Miniscultura 57", 1998 - cm 11x6x6, pietra di fiume



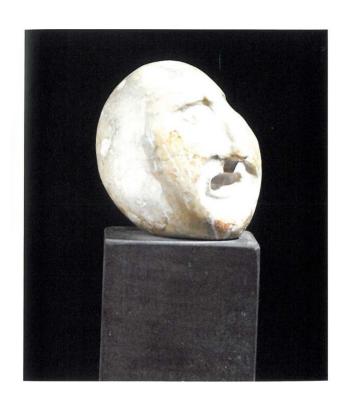
"Miniscultura 19", 1998 - cm 8.5x6.5x5.5, pietra di fiume



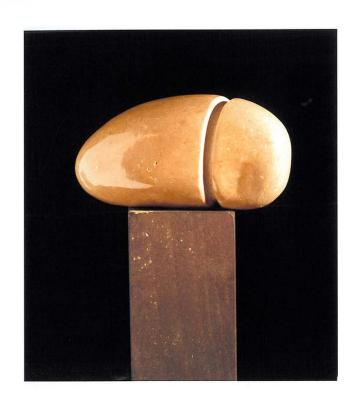
"Miniscultura 40", 1998 - cm 11x14x8, pietra di fiume



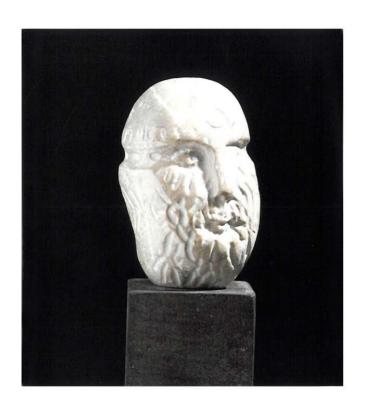
"Miniscultura 1", 1998 - cm 16x7.5x12, pietra di fiume



"Miniscultura 4", 1998 - cm 7x6x5, pietra di fiume



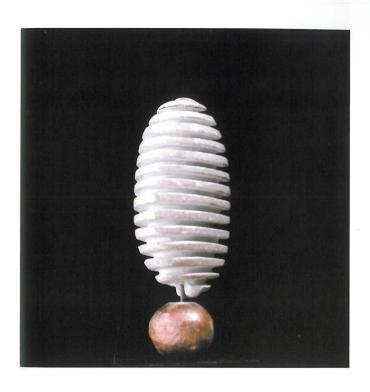
"Miniscultura 12", 1998 - cm 13x7.5x6.5, pietra di fiume



"Miniscultura 55", 1998 - cm 10x6x6.5, pietra di fiume



"Miniscultura 50", 1998 - cm 13x8x6, pietra di fiume



"Miniscultura 33", 1998 - cm 12.5x6.5x5, pietra di fiume



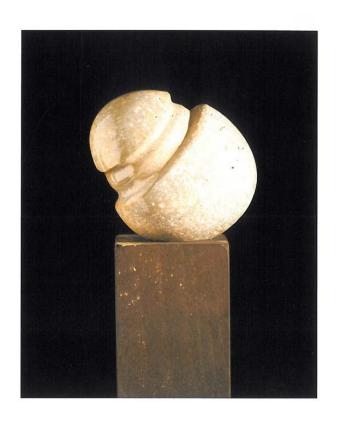
[&]quot;Miniscultura 49", 1998 - cm 7x4.5x3.4, pietra di fiume



"Miniscultura 1", 1998 - cm 16x7.5x12, pietra di fiume



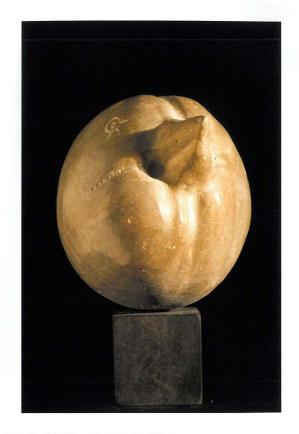
[&]quot;Miniscultura 22", 1998 - cm 9.5x7x5.5, pietra di fiume



[&]quot;Miniscultura 11", 1998 - cm 8.5x9x6, pietra di fiume



"Miniscultura 20", 1998 - cm 14x16x9, pietra di fiume



"Miniscultura 44", 1998 - cm 13x14x11.5, pietra di fiume





"Scaffale 9", 1998 - cm 50x70, puntasecca con inchiostri colorati



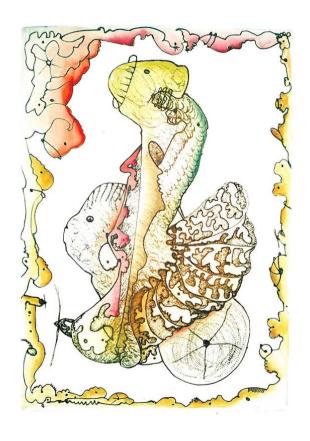
"Scaffale 38", 1998 - cm 50x70, puntasecca con inchiostri colorati



"L'Angelo cantante", 1998 - cm 35x50, puntasecca acquerellata



"Frammenti", 1994 - lastra ø mm 250, incisione calcografica



"Taxi", 1998 - cm 45.5x65, puntasecca acquerellata



"Scaffale 20", 1998 - cm 50x70, puntasecca inchiostri colorati



[&]quot;Mangia la prima mela", 1989 - cm 60x90, puntasecca acquerellata



"Ritorno dall'universo", 1998 - cm 50x70, puntasecca acquerellata



"Sogno di una notte di mezzaestate", 1989 - cm 70x100, puntasecca acquerellata



"L'angelo messaggero", 1998 - cm 50x70, litografia acquerellata



"A Angela", 1994 - mm 985x91, puntasecca acquerellata



"A Imelde", 1994 - mm 985x95, puntasecca acquerellata



"A Antonella", 1994 - mm 885x135, puntasecca acquerellata



"Viaggio con te nello spazio", 1990 - cm 70x100, puntasecca acquerellata



"Lo scaffale del tempo", 1990 - cm 31x31, puntasecca - inchiostri colorati



"Esaltazione della meccanicità", 1995 cm 38x52, puntasecca - inchiostri colorati



"Lo scaffale del tempo", 1987 - cm 40x40, puntasecca - inchiostri colorati



"Ricordi", 1994 - cm 24x24 puntasecca - inchiostri colorati



"Sapienza", 1998 - mm 110x435, puntasecca acquerellata



"Coscienza dei fanciulli", 1998 - mm 110x435, puntasecca acquerellata



"Summit", 1998 - mm 110x435, puntasecca acquerellata



"Portavoce", 1998 - mm 110x435, puntasecca acquerellata



"Emozioni d'artista", 1994 - cm 450x185, puntasecca con inchiostri colorati



"Cherubino poeta", 1998 - cm 50x70, litografia acquerellata



"L'albero parlante", 1998 - cm 45.5x65, puntasecca acquerellata



"Oceano", 1993 - cm 100x200, puntasecca acquerellata



"Genesi", 1991 - cm 100x200, puntasecca acquerellata



"Natura", 1994 - cm 30x30, puntasecca acquerellata



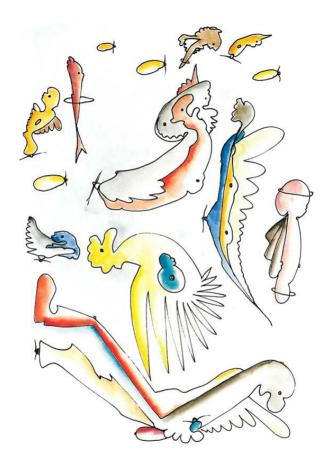
"Spazio ancestrale", 1993 - cm 100x200, puntasecca inchiostri colorati



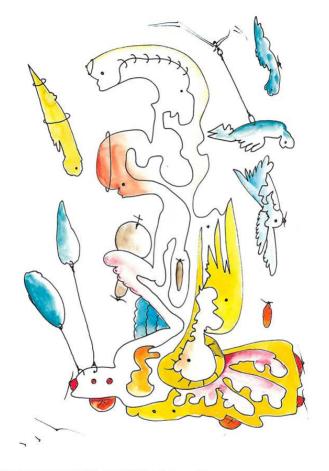
"Famiglia", 1998 - cm 110x435, puntasecca acquerellata



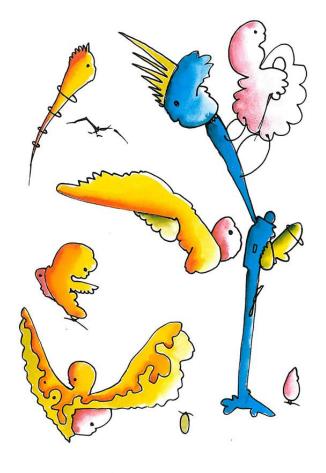
"Vocabolario", 1998 - cm 110x435, puntasecca acquerellata



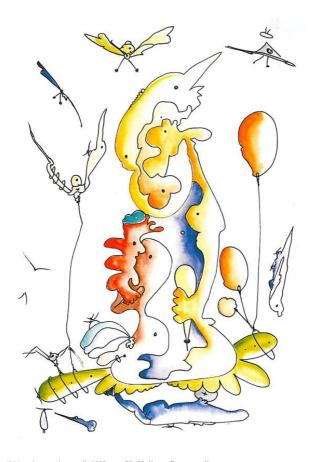
"L'Angelo del mattino", 1998 - cm 50x70, litografia acquerellata



"Viaggio a Los Angeles", 1998 - cm 50x70, litografia acquerellata



"L'Angelo dell'età nuova", 1998 - cm 50x70, litografia acquerellata



"L'Angelo trasmigratore", 1998 - cm 70x50, litografia acquerellata



"Contemplazione", 1998 - mm 110x435, puntasecca acquerellata



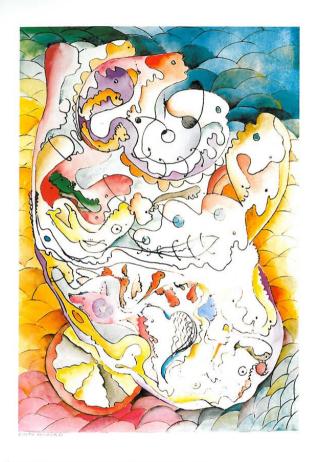
"Viaggio nella storia", 1998 - mm 110x435, puntasecca acquerellata



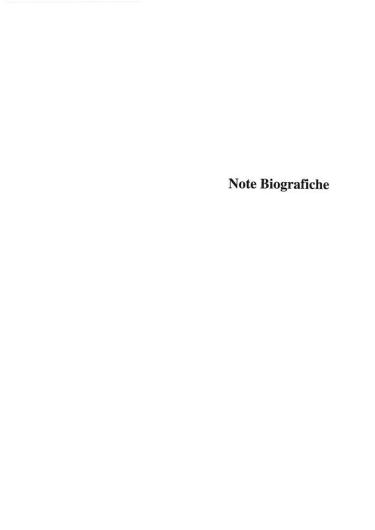
"Cantautore", 1998 - mm 110x435, puntasecca acquerellata

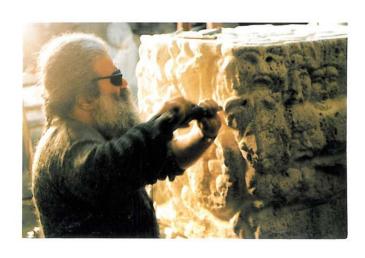


"I desideri della luna", 1998 - mm 110x435, puntasecca acquerellata



"Ritorno dall'universo", 1998 - mm 50x70, puntasecca acquerellata





Amadio mentre scolpisce nel suo studio

Vittorio Amadio è nato nel "34 a Castel di Lama, provincia di Ascoli Piceno. Scultore, pittore, incisore. Giovanissimo emigra in Venezuela dove trova lavoro nell'industria petrolifera. Risalgono a quel tempo (1953) le sue prime esprienze creative: forme plastiche realizzate con materiali ferrosi ed acciaio inox. Torna in Italia a metà degli anni "60 e si dedica alla scultura (pietra e legno), e alla pittura. Spirito inquieto attratto dalla conoscenza fisica del mondo visita gli USA e il Canada, e nel lungo soggiorno in Venezuela approfondisce i fenomeni della parapsicologia legati ad un aspetto della sua personalità. Tenendo nel frattempo rade esposizioni, nei paesi visitati, oltre Germania Belgio e Francia. Diversi anni si tiene lontano da ogni attività espositiva, preferendo approfondire le tecniche incisorie e calcografiche e, con ripetute incursioni nel campo della medaglistica, intensifica la sperimentazione pittorica e scultorea, producendo una vasta quantità di opere. Vive e lavora ad Ascoli Piceno.

Mostre:

1990 Ripatransone, Palazzo municipale, personale di scultura . Ascoli Piceno, galleria Rosati, personale di pittura, piccolo formato.

1991 Torre San Patrizio, biennale d'arte contemporanea, Arte come luogo della memoria.

1992 Monteprandone, l'assegna d'arte contemporanea, Motu Proprio, - astrazione o e figurazione, omaggio ad Umberto Peschi.

1993 Ascoli Piceno, galleria "La Sfinge Malaspina", Omaggio ad Alfio Ortenzi.

1994 Trier - Germania, Kunst eute im Piceno Nevn zeugenschalten.

1995 Ascoli Piceno, galleria "La Sfings Malaspina", Frofilo d'artista. Pescara, Galleria Defra, Roma, Pio Sodalizio dei Piceni, Fermo, L'incissione nelle Marche - caleografio-Xilografia. Cracovia, Sztuka Rytownicza w Marche-Miedziorynicwo - Drzeworytnictwo. Pescara, Galleria il Cenacolo, Linee di ricerca III, Omaggio a Licini. Ascoli Piceno, Battistero, personale di pitura Il tempo della violenza. San Gabriele (TE), Museo Stauros Opere caleografiche. Torre de Passeri, Pinacoteca Dantesca. Maccertat, Studio Pasquali, Discorso sul modulo?. Campomarino, Seconda Biennale piccolo formato di pitura - Omaggio a Lingui Avistorio del Costume: Commoditas. Fermo, Palazzo Priori, "Il libro d'arte nelle Marche, artisti ed editori 1904-1995". Città Di Avezzano, Pinacoteca d'Arte Moderna.

1996 Ortona, Seconda Biennale Piccolo Formato di Pittura, Fermignano, Linee di ricerca - Omaggio a Licini. Fabriano, In Chartis, libro d'arte Artisti- editori. L'Aquila, Forte Spagnolo, Le voci della Sfinge, forme eterogenee all'anisono. Città Di Campomarino, XI Rassegna Nazionale d'Arte Contemporanea. Ascoli Piceno, galleria "La Sfinge Malaspina" Arte e psicologia, la Stendechina, archetipo figurale ascolano della paura nella interpretazione artisica moderna - Omaggio ad Emensto Ercolani. Ascoli Piceno, Palazzo dei Capitani, personale di pittura, scultura ed incisione. Roseto degli Abruzzi, Settimana Culturale Palladiana. San Benedetto del Tronto, la rassegna di scultura viva. Fermo, Porto San Giorgio, Quarantadae artisti per la Croce Rossa. Fermo, De Ovis Struthionis Pictis. Roma, Galleria Latina. Pineto, Centro Polivalente, personale di pittura e scultura. Tolentino, galleria Filifo, personale di pittura e scultura. Roma, Palazzo delle Esposizioni, Quantetto d'arte. Jesi, Biblia Pauperum.

1997 Castel di Lama, Il Prometeo, opera monumentale. Castel di Lama, personale di pittura. Catania-Stoccarda. Eruption.

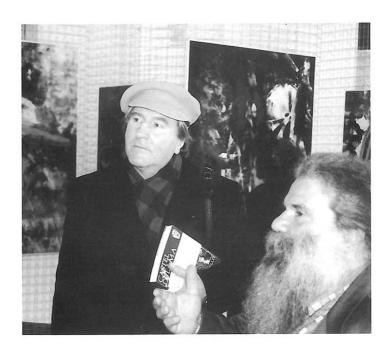
San Martino in Pensilis, Magia dei carri. Bologna, Galleria "Accademia Cattani", Emilio Villa Premio Nobel. Sarzana, Gruppo La Sfinge, Potsdam, Berlino, Armonia und Rebellion Zeichen der Gegenwart.

1998 Lipsia, GrassiMuseo, personale di pittura. Stoccolma, Istituto di Cultura Greca di Stoccolma, personale di grafica.

Bibliografia essenziale: Carlo Melloni, Esorcizzare il fiume; Gianluigi Gasparti, L'anima dentro i sassi di fiume: Giovanni Santori, Eidos; Giovanni Santori, Eenergia insenatat di Vittorio Amadio; Giovanni Santori, Miraggi; Enzo Vitale, Le strane facce di Vittorio Amadio. Carlo Melloni, Amadio opere calcografiche; Nicola Di Paolantonio, Artista e alchimista; Carlo Melloni, Il tempo della violenza; Carlo Melloni, L'incisore crede nel miracio dell'are; Carlo Melloni, Vittorio Amadio un artista trassgressive; Salvatore Di Bartolomeo, Libellus pictographicus; Salvatore Di Bartolomeo, Libellus fabula signi; Carlo Melloni, Estro e sregolatez-za: Giorgio Di Genova, "Il Prometeo" di Amadio, una metafora dei nostri tempi; Carlo Melloni, dello spazio astratto il cuore dell'opera; Lorenzo Bonini, La forza della natura; Carlo Melloni, Interiorità e astrazione nelle opere di Amadio. Massimo Consorti, Quando la materia diventa arte.

Si sono interessati al suo lavoro tra gli altri:Carlo Melloni, Gianluigi Gasparri, Giovanni Santori, Leo Stuzieri, Floriano De Santi, P. Adriano Di Buonaventura, Diego Pierpaoli, Isabella Monti, Mario De Micheli, Laura Melloni, Maria Augusta Baitello, Balthasar, Lea Fernanti, Luciano Marucci, Tonino Ticchiarelli, Antonio Leporini, Mauro Raponi, Antonello Profita, Dieter Bald, Antonio Di Giulio, Pier Arturo Sangiorgi, Enzo Vitale, Franco De Marco, Piersandra Dragoni, Nicola Di Paolantonio, Antonio Picariello, Salvatore Di Bartolomeo, Lucio Del Gobbo, Marco Scatasta, Lorenzo Bonini, Giorgio Di Genova, Massimo Consorti, Ferruccio Battolini,

Joan-Lluis Montanè.



Giorgio Di Genova visita la mostra di Amadio il giorno dell'inaugurazione del monumento Il Prometeo.

Giorgio Di Genova è nato il 23 ottobre 1933 a Roma, dove risiede. Laureatosi in Lettere (corso di Storia dell'arte) con tesi su Silvestro Lega, ha frequentato la Scuola di Perfezionamento nella stessa Università.

Dal 1961 svolge un'intensa attività di critico, saggista, storico, conferenziere e organizzatore di mostre. È coordinatore della rivista d'arte "Terzo Occhio", da lui fondata per la Edizioni Bora di Bologna nel 1975. È membro dell'AICA. Nel 1984 è stato commissario per il Padiglione italiano alla XLI Biennale di Venezia. Nel 1988 ha curato la sezione italiana al II International Festival of Arts di Bagdad. Nel 1993 ha fatto parte della Commissione della XII Quadriennale di Roma per la mostra Dialettica. Nel '95 ha curato per la XVI Biennale Internazionale del Bronzetto di Padova la sezione Altri materiali della scultura. Dal '96 è direttore artistico del Palazzo Mediceo di Seravezza. Nello stesso anno ha curato Quintetto d'arte nel Palazzo delle Esposizioni di Roma, mentre l'estate del '97 ha realizzato a Palazzo Mediceo l'antologica "L'uomo della provvidenza". Iconografia del Duce (1923 - 1945). Ha ideato e curato numerose rassegne nazionali, tra cui le 5 edizioni di Prospettive (con Enrico Crispolti), Roma 1965-1972; Tipologia/topologia del figurativo degli anni '70 in Italia, Montauro 1976; Generazione anni Venti, Generazione anni Dieci, Generazione primo decennio, Rieti 1980/1982/1985; Esaedro, Termoli 1991, e internazionali di arte fantastica, tra cui Nel solco del fantastico, Firenze, Torino 1973; I diritti della fantasia, Milano 1975; XXII Fiorino Aspetti dell'arte fantastica, oggi, Firenze 1975; di arte erotica (Esorcismo dell'Eros, Glorificazione dell'Eros, Roma 1973; Nel regno di Eros, Seravezza 1990), dei rapporti tra pittura e fumetto (Post fumettum natum, Roma 1973), simposi a Carrara, Mistretta e, nell'estate 1996, Scultori in piazza per 7 Comuni (Valle Roveto) e rassegne di Scultura (Scultori e artigiani in un centro storico, Pietrasanta, 1977, 1978, 1979; Idiomi della scultura contemporanea, Sommacampagna 1984, Idiomi della scultura contemporanea 2, Sommacampagna/ Verona 1989, di pittura monocroma (Bianco, semaforo dell'arte, Foggia 1983; Mélanos, Roma 1987; I rossori dell'arte, Parma 1990), di Narciso arte (Narcissus, Roma 1982; Lo stagno di Narciso, Erice 1983; Autoriflessi(one), Borgomanero, Anagni 1983; Narciso arte - I riflessivi, Macerata e Fabriano 1984), di arte e scienza (I cento Occhi di Argo, Erice 1984), di grafica (Biennale Int. di Grafica «F. Imposimato», Maddaloni 1985, 1988) e di arte sacra (Ventennale, Celano 1986; La croce come simbolo e come segno. Pescara 1988; Triennale Int. di Arte Sacra, Celano 1989; Sezione Koulakov-Minamoto-Navarro, Triennale di Celano 1992). nonché varie antologiche, tra cui quelle di Vacchi (Arezzo 1973), Wotruba (Massa 1981), V. Venturi (S. Giovanni Valdarno 1983), A. Bueno (Anagni 1986), Leto (Monreale 1988), Accatino (Roma 1991), Ambrogio (Roma 1992 e Ponzano Veneto 1998), J. Seward Johnson (Venezia 1993, Roma 1994), F. Viola (Washington 1993), Carnebianca (Celano 1994), Keum-Hwa Choi (Seoul 1994), Celiberti (Treviso 1995 e Seravezza 1996), Alfio Castelli (Senigallia e Seravezza 1996), Carlo Verdecchia (Atri 1998), collaborando alle rassegne del Premio Sulmona dal 1990 al 1998, a Du Fantastique au Visionnaire (Venezia 1994) e alla XXV Biennale "Aldo Roncaglia" (S. Felice sul Panaro 1996). Nel 1997 ha fondato il Gruppo Aniconismo Dialettico (GAD). curandone le mostre di Ascoli Piceno e Carrara nel 1997 e di Venezia, Milano e Napoli nel 1998. E' tra i fondatori dell'Associazione per la Storia del MAC (Movimento Arte Concreta). Tra i numerosi volumi pubblicati, Periplo delle peripezie del cosiddetto Ente autonomo la Biennale, Roma 1972; Vacchi infornale 1956-62, Torino 1972; Le realtà del fantastico, Roma 1975; per Bora Il fantastico erotico, 1982; Generazione primo decennio, Ricti/Bologna 1986; Generazione anni Dieci, 1990; Generazione anni Venti, 1991 Generazione Maestri storici, I tomo, 1993, II tomo, 1994, III tomo, 1995, Generazione primo decennio, 1997; "Il Prometeo" di Vittorio Amadio, 1997; Gruppo Aniconismo Dialettico, 1997. Monografie su Moreni. V. Venturi, Finotti, A. Bueno, Cagli, Borgonzoni, Ramenghi ed altri, E' titolare di Storia dell'arte presso l'Accademia di Belle Arti di Roma.

Indice delle illustrazioni

18 18 19 20 21 22 23 23 24 25 25 26 26 27
19 20 21 22 23 23 24 25 25 26 26
20 21 22 23 23 24 25 25 26 26
21 22 23 23 24 25 25 26 26
22 23 23 24 25 25 26 26
23 24 25 25 26 26
23 24 25 25 26 26
24 25 25 26 26
24 25 25 26 26
25 25 26 26
25 26 26
26 26
26
28
29
30
30
31
31
32
33
34
35
36
37
38
39
39
40
40
41
42
43
43
44
45
45
46
47
47
48
49
49
50
50
51
51
52
53
53
54 55
56
57
57
58
59 59

"Commutazione 91", 1998 - olio su tela, cm. 70x70	60
"Cosmicromica 11", 1998 - olio su tela, cm. 60x60	60
"Cosmicromica 20", 1998 - olio su tela, cm. 70x100	61
"Prova di commutazione 14A", 1997 - acrilico su tela, cm. 35x35	62
"Prova di commutazione 5A", 1997 - acrilico su tela, cm. 35x35	62
"Prova di commutazione 3A", 1997 - acrilico su tela, cm. 35x35	63
"Prova di commutazione 1A", 1997 - acrilico su tela, cm. 35x35	63
"Prova di commutazione 71", 1998 - acrilico su tela, cm. 114x84,5	64
"Commutazione 354", 1998 - acrilico su tela, cm. 50x50	65 65
"Commutazione 355", 1998 - acrilico su tela, cm. 50x50	66
"Commutazione 99", 1998 - olio su tela, cm.70x70	66
"Commutazione 74", 1998 - olio su tela, cm.60x60 "Commutazione 75", 1998 - olio su tela, cm.60x60	67
"Commutazione 73", 1998 - olio su tela, cm.60x60	67
"Prova di commutazione 9A", 1997 - acrilico su tela, cm. 35x35	68
"Prova di commutazione 11A", 1997 - acrilico su tela, cm. 35x35	68
"Prova di commutazione 123", 1998 - acrilico su tela, cm. 152,5x100	69
"Prova di commutazione 128", 1998 - acrilico su tela, cm. 152,5x100	70
"Prova di commutazione 12A", 1997 - acrilico su tela, cm. 35x35	71
"Prova di commutazione 6A", 1997 - acrilico su tela, cm. 35x35	71
"Prova di commutazione 23", 1998 - acrilico su carta, cm. 120x78	72
"Commutazione 349", 1998 - acrilico su carta, cm.25x35	73
"Prova di commutazione 41", 1998 - acrilico su carta, cm. 120x78	74
"Prova di commutazione 38", 1998 - acrilico su carta, cm. 120x78	75
"Commutazione 346", 1998 - acrilico su carta, cm.25x35	76
"Commutazione 344", 1998 - acrilico su carta, cm.25x35	76
"Commutazione 363", 1998 - acrilico su tela, cm.70x70	77
"Commutazione 348", 1998 - acrilico su carta, cm.25x35	77
"Commutazione 358", 1998 - acrilico su tela, cm.70x70	78
"Commutazione 351", 1998 - acrilico su tela, cm.50x50	78
"Commutazione 361", 1998 - acrilico su tela, cm.70x70	79
"Commutazione 356", 1998 - acrilico su tela, cm.50x50	79
"Commutazione 634", 1998 - acrilico su tela, cm.153x100	80
"Commutazione 345", 1998 - acrilico su carta, cm.25x35	81
"Prova di commutazione 24A", 1997 - acrilico su tela, cm. 35x35	81
"Prova di commutazione 22A", 1997 - acrilico su tela, cm. 35x35	82 82
"Prova di commutazione 4A", 1997 - acrilico su tela, cm. 35x35	83
"Prova di commutazione 15A", 1997 - acrilico su tela, cm. 35x35 "Commutazione 131", 1998 - olio su tela, cm.50x70	83
"Commutazione 131", 1998 - olio su tela, cm.35x70 "Commutazione 347", 1998 - acrilico su carta, cm.25x35	84
"Commutazione 92", 1998 - actinico su carta, cin.23x33 "Commutazione 92", 1998 - olio su tela, cm.70x70	85
"Commutazione 97", 1998 - olio su tela, cm.70x70	85
"Commutazione 90", 1998 - olio su tela, cm.70x70	86
"Commutazione 98", 1998 - olio su tela, cm.70x70	86
"Commutazione 72", 1998 - olio su tela, cm.60x60	87
"Commutazione 365", 1998 - acrilico su tela, cm.70x70	87
"Commutazione 630", 1998 - acrilico su tela, cm.153x100	88
(particolare) "Segni del tempo", 1995 legno di quercia cm. 200x25x13	89
"Sculture lignee"	90
"figura", 1996 pietra di fiume cm. 20x20x40	91
"Testa", 1997 pietra di fiume cm. 33x20x25	92
(particolare) "Segni del tempo", 1995 legno di quercia cm. 200x25x13	93
(particolare) "Segni del tempo", 1995 legno di quercia cm. 200x25x13	94
formella in lamina d'argento - bulino, 1994 cm. 10x10	95
"Stele 11",1998 - alluminio, cm. 59x8x0,4	96
"Stele 12",1998 - alluminio, cm. 66x7,5x0,4	96
formella in lamina d'argento a bulino, 1994 cm. 10x10	97
"Stele 13",1998 - alluminio, cm. 63x4,5x0,4	98
"Stele 10",1998 - alluminio, cm.7x50x0,4	98
"miniscultura 53", 1998 -pietra di fiume, cm. 10x8x6	100
"miniscultura 16", 1998 -pietra di fiume, cm. 6,5x8x3	101
"miniscultura 30", 1998 -pietra di fiume, cm. 12,5x7,5x7	102 103
"miniscultura 54", 1998 -pietra di fiume, cm. 14,5x15x9,5	103

	101
"miniscultura 20", 1998 -pietra di fiume, cm. 14x16x9 "miniscultura 46", 1998 -pietra di fiume, cm. 6,5x6,5x3	104
	106
"miniscultura 52", 1998 -pietra di fiume, cm. 8x8x6,5 "miniscultura 35", 1998 -pietra di fiume, cm. 8x8x3,5	107
"miniscultura 41", 1998 -pietra di fiume, cm. 7,5x6,5x10	108
"miniscultura 57", 1998 -pietra di fiume, cm. 11x6x6	109
"miniscultura 19", 1998 -pietra di fiume, cm. 8,5x6,5x5,5	110
"miniscultura 40", 1998 -pietra di fiume, cm. 11x14x8	111
"miniscultura 1", 1998 -pietra di fiume, cm. 16x7,5x12	112
"miniscultura 4", 1998 -pietra di fiume, cm. 7x6x5	113
"miniscultura 12", 1998 -pietra di fiume, cm. 13x7,5x6,5	114
"miniscultura 55", 1998 -pietra di fiume, cm. 10x6x6,5	115
"miniscultura 50", 1998 -pietra di fiume, cm. 13x8x6	116
"miniscultura 33", 1998 -pietra di fiume, cm. 12,5x6,5x5	117
"miniscultura 49", 1998 -pietra di fiume, cm. 7x4,5x3,4	118
"miniscultura 1", 1998 -pietra di fiume, cm. 16x7,5x12	119
"miniscultura 22", 1998 -pietra di fiume, cm. 9,5x7x5,5	120
"miniscultura 11", 1998 -pietra di fiume, cm. 8,5x9x6	121
"miniscultura 20", 1998 -pietra di fiume, cm. 14x16x9	122
"miniscultura 44", 1998 -pietra di fiume, cm. 13x14x11,5	123
"Scaffale 9", 1998 - puntasecca, inchiostri colorati - cm. 50x70	126
"Scaffale 38", 1998 - puntasecca, inchiostri colorati - cm. 50x70	127
"L'angelo cantante", 1998 - puntasecca, acquarellata - cm. 35x50 "Frammenti", 1994 - puntasecca, inchiostri colorati - cm. 25	128
"Taxi", 1998 - puntasecca, acquerellata - cm.45,5x65	129
"Scaffale 20", 1998 - puntasecca, acquerenata - cm.45,5x65" "Scaffale 20", 1998 - puntasecca, inchiostri colorati - cm.50x70	130
"Mangia la prima mela", 1989 - puntasecca acquerellata - cm. 60x90	131
"Ritorno dall'universo", 1998 - puntasecca acquerellata - cm. 50x70	132
"Sogno di una notte di mezza estate", 1989 - puntasecca acquerellata - cm. 70x100	133
"L'angelo messaggero", 1998 - litografia, acquerellata - cm. 50x70	134
"A Angela", "A Imelde", "A Antonella" - puntasecca acquerellata	134
"Viaggio con te nello spazio", 1990 puntasecca acquerellata - cm. 70x100	135
"Lo scaffale del tempo", 1990 - puntasecca, inchiostri colorati - cm. 31x31	136
"Esaltazione della meccancità", 1995 - puntasecca, inchiostri colorati - cm. 38x52	136
"Lo scaffale del tempo", 1987 - puntasecca, inchiostri colorati - cm. 40x40	136
"Ricordi", 1994 - puntasecca, inchiostri colorati - cm.24x24	136
"Coscenza dei fanciulli", 1998 - puntasecca, acquerellata - cm. 11x 43,5	137
"Sapienza", 1998 - puntasecca, acquerellata - cm. 11x 43,5	137
"Portavoce", 1998 - puntasecca, acquerellata - cm. 11x 43,5	137
"Summit", 1998 - puntasecca, acquerellata - cm. 11x 43,5	137
"Emozioni d'artista", 1994 - puntasecca, inchiostri colorati - cm. 45x18,5	138
"Cherubino poeta", - 1998 litografia, acquerellata - cm. 50x70	139
"L'albero parlante", 1998 - puntasecca, acquerellata - cm. 50x70	140
"Oceano", 1993 - puntasecca, acquerellata - cm. 100x200	141
"Genesi", 1991 - puntasecca, acquerellata - cm. 100x200	141
"Natura", 1994 - puntasecca, inchiostri colorati - cm. 30x30	142
"Genesi", 1995 - puntasecca, acquerellata - cm. 100x200	142
"Famiglia", 1998 - puntasecca, acquerellata - cm. 11x 43,5	143
"Vocabolario", 1998 - puntasecca, acquerellata - cm. 11x 43,5	143
"L'Angelo del mattino", - 1998 litografía, acquerellata - cm. 50x70	144 145
"Viaggio a Los Angeles", - 1998 litografia, acquerellata - cm. 50x70	145
"L'Angelo dell'età nuova", - 1998 litografia, acquerellata - cm. 50x70	146
"L'Angelo trasmigratore", - 1998 litografia, acquerellata - cm. 50x70	147
"Contemplazione", 1998 - puntasecca, acquerellata - cm. 11x 43,5	148
"Viaggio nella storia", 1998 - puntasecca, acquerellata - cm. 11x 43,5 "Cantautore", 1998 - puntasecca, acquerellata - cm. 11x 43,5	148
	149
"I desideri della luna", 1998 - puntasecca, acquerellata - cm. 11x 43,5 "Ritorno dall'universo", - 1998 litografia, acquerellata - cm. 50x70	150
Khorno dan universo , - 1998 mograna, acquerenata - cm. 50x70	150

